DETERMINAZIONE N. 174 DEL 11/12/2017

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ARCHITETTURA ED INGEGNERIA PER IMPORTO INFERIORE A € 40.000 AI SENSI DELL' ART. 36 COMMA 2 LETTERA B) DEL DLGS. N.50/2016 E S.M.I. INERENTE LO SVOLGIMENTO DELLE INDAGINI E STUDI IDRAULICI ED IDROLOGICI DI SUPPORTO ALLA REDAZIONE DEL NUOVO PIANO STRUTTURALE E DEL NUOVO PIANO OPERATIVO DEL COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA – CIG . ZE3213B3EE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamati gli artt. 75 e 81 dello Statuto comunale approvato con deliberazioni consiliare n. 160 del 14/10/1991, n. 57 del 06/05/1992 e n. 80 del 30/06/1992 e pubblicato sul BURT n. 62 del 04/11/1992 e successive modificazioni;

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi, nuovamente approvato - con adeguamento al D.Lgs. n. 150/2009 - con deliberazione G.C. n. 41 del 28.02.2011;

Vista la deliberazione G.C. n. 289 del 22/12/2016, con la quale sono stati approvati il nuovo organigramma ed il nuovo funzionigramma dell'Ente, in applicazione dell'art. 27 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto il Decreto del Sindaco n. 17 del 29/12/2016 (validità fino al 31/12/2017), con il quale è stato nominato il Responsabile del Servizio Urbanistica e Edilizia nella persona dell'Arch. Barbara Ronchi;

Dato atto che con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 15/12/2016 è stato approvato il bilancio di previsione 2017/2019;

Richiamata la deliberazione G.C. n. 3 del 02/01/2017, immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati il Piano della Performance, Piano esecutivo di gestione ed il Piano Dettagliato degli Obiettivi per l'esercizio 2017, con conseguente individuazione dei capitoli di entrata e di spesa assegnati ai responsabili dei servizi, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Premesso che:
- il Comune di San Casciano in Val di Pesa è dotato di Piano Strutturale approvato, ai sensi dell'articolo 17 della L.R. Toscana 03.01.2005 n. 1 approvato il 16.03.2009;
- con la recente Variante tematica al PS, approvata con D.C.C. n. 41 del 19/06/2017, è già stato effettuato un notevole lavoro di aggiornamento e adeguamento del quadro conoscitivo che ha comportato:
    1) l'allineamento delle carte di pericolosità geologica, geomorfologica, sismica, idraulica ed idrogeologica al DPGR 53/R/2011, al Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I) approvato con DPCM 6 maggio 2005 ed al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (P.G.R.A) del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale approvato dal Comitato Istituzionale approvato con deliberazione n. 235 del 3 marzo 2016;
    2) l'aggiornamento del PS alla Variante del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvata con DCP n. 1 del 10/01/2013;
    3) l'adeguamento al PIT con valenza di Piano Paesaggistico Regionale con specifico riferimento a:
        -esatta perimetrazione e corretta rappresentazione cartografica delle aree vincolate a norma dell'art. 142 e dell'art. 136 del DLgs n. 42/2004 evidenziando le differenze da verificare in sede di Commissione Regionale per il Paesaggio;
        -ricognizione delle emergenze archeologiche presenti sul territorio;
        - individuazione dei perimetri di aree poste all'intorno di Beni Paesaggistici tutelati ai sensi della Parte II del Dlgs 42/2004;
    4) l'aggiornamento del dimensionamento rispetto a quanto disciplinato dalla LR 65/2014 con incremento delle possibilità di sviluppo per attività commerciali, direzionali, turistico-ricettive e di servizio e di assistenza alla persona all'interno delle diverse UTOE;
- Il Regolamento Urbanistico Comunale è stato approvato con deliberazione n. 43 del 18/06/2012 (BURT n. 31 del 01/08/2012) ed è stato oggetto delle seguenti varianti:

- Variante approvata con deliberazione n. 71 del 30/09/2013 (BURT N. 45 del 06/11/2013);
- Variante semplificata approvata con deliberazione n. 71 del 30/07/2015 (BURT n. 46 del 18/11/2015);
- Variante alla scheda AT08 approvata con deliberazione n. 41 del 19/06/2017 (BURT n. 30 del 26/07/2017);

Dato atto che dalla data del 1/08/2017 sono decorsi cinque anni dall'efficacia del vigente R.U.C. e, fatta eccezione per le varianti per le quali non si è ancora esaurito il quinquennio, si è determinata la decadenza delle previsioni relative alla disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi infrastrutturali ed edilizi del territorio contenuti nel Regolamento Urbanistico;

Visto l'art. 222 comma 2 della LR 65/2014, così come modificato dalla L.R. n.50/2017 che prevede per i comuni dotati di Regolamento Urbanistico vigente alla data del 27 novembre 2014, si possa entro i cinque anni successivi dalla data di entrata in vigore della LR 65/2014, approvare varianti al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico che contengano anche previsioni di suolo inedificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato;

Visti gli articoli 93 comma 1 e 96 comma 1 della LR 65/2014 che stabiliscono rispettivamente per il PS e Po che il procedimento di formazione abbia una durata massima di tre anni a decorrere dalla data di avvio del procedimento;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 236 del 16/10/2017 con la quale è stata espressa la volontà dell'Amministrazione di redarre contemporaneamente entrambi gli strumenti pianificatori al fine di lavorare alle scale adeguate di lettura del territorio e relativa pianificazione e a tale fine è stato dato mandato al Servizio Urbanistica ed Edilizia ad espletare le procedure per affidare gli incarichi per:

- percorsi partecipativi utili alla formazione degli strumenti di pianificazione;
- redazione degli elaborati di Piano Operativo, Piano Strutturale nonché relativi procedimenti di VAS, indagini geologiche/idrauliche/sismiche e relativi studi di fattibilità;
- studi specifici legati all'approfondimento di particolari tematiche di tipo ambientale, agronomico/forestale, acustiche ed archeologiche e quanto altro fosse necessario al buon esito della redazione degli strumenti di pianificazione;

Precisato che l'Amministrazione Comunale, con il Documento Unico di Programmazione, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.266 del 15/11/2017 ha definito gli obiettivi del Servizio Urbanistica ed Edilizia, fra i quali rientra quello connesso alla redazione del nuovo Piano Operativo e del nuovo Piano Strutturale;

Preso atto che si rende necessario, per la formazione del nuovo Piano strutturale e del nuovo Piano Operativo del Comune di San Casciano in Val di Pesa, svolgere le indagini e gli studi richiesti dall'art.104, in particolare dai commi 1, 2 e 3, della legge regionale n. 65/2014, diretti a verificare la pericolosità del territorio sotto il profilo geologico, geomorfologico e sismico ai sensi del D.P.G.R. n. 53/r/201 e s.m.i, del Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGRA), Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) e definire le condizioni che garantiscano la fattibilità degli interventi di trasformazione e le misure di mitigazione dei rischi in rapporto alle trasformazioni previste;

Dato atto che nell'organico del Servizio Urbanistica ed Edilizia del Comune di San Casciano V.P. non risultano le professionalità necessarie per lo svolgimento delle prestazioni in oggetto considerata la specificità e l'alta competenza richieste per lo svolgimento delle attività sopra descritte e che il personale assegnato risulta in numero esiguo e completamente assorbito dalla gestione ordinaria degli uffici;

Dato atto che occorre quindi procedere all'affidamento a soggetti esterni di cui agli articoli 45 e 46 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i del servizio professionale inerente l'esecuzione delle indagini geologiche e degli studi sopra indicati a supporto dei predetti strumenti, comprese le relative valutazioni di fattibilità degli interventi e l'individuazione delle misure di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico;

Ravvisata pertanto la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire il servizio attinente all'architettura e ingegneria sopra detto;

Visto lo schema di Capitolato tecnico prestazionale che si allega alla presente a farne parte integrante;

Tenuto conto che con Variante tematica al Piano Strutturale vigente approvata con deliberazione consiliare n. 41 del 19/06/2017 il piano è già stato adeguato alla DPGR 53/R/2011, al PGRA ed al PAI e sono già state approvate le seguenti tavole reperibili sul sito istituzionale del Comune:

- Gerarchizzazione Fiume Greve;
- Gerarchizzazione Torrente Pesa;
- Calcolo Ia – Aree boscate Fiume Greve;
- Calcolo Ia – Aree boscate Torrente Pesa;
- Calcolo Ks – Geologia Fiume Greve;
- Calcolo Ks – Geologia Torrente Pesa;
- Modello Idraulico Fiume Greve;
- Modello Idraulico Torrente Pesa;
- Battenti idraulici Fiume Greve Tr30/200/500 h 1/4/7;
- Battenti idraulici Torrente Pesa Tr30/200/500 h 0,75/1.75/6.5/8.5/
- Battenti idraulici Borro delle Felci Tr 30/200/500 h 0,75;
- Pericolosità idrauliche Fiume Greve ai sensi del DLgs 49/2010 (PGRA);
- Pericolosità idrauliche Torrente Pesa ai sensi del DLgs 49/2010 (PGRA);
- Pericolosità idrauliche Fiume Greve ai sensi del DPGR 53/R/2011;
- Pericolosità idrauliche Torrente Pesa ai sensi del DPGR 53/R/2011;
- Pericolosità idraulica del Borro delle Felci ai sensi del DPGR 53/R/2011;
- Libretto Sezioni con livelli idrometrici TR30-200-500 anni Fiume Greve e Affluenti;
- Libretto Sezioni con livelli idrometrici TR30-200-500 anni Torrente Pesa e Affluenti;
- Carta delle aree allagabili dei Rii Minori;

Considerato quanto sopra detto, l'affidamento di cui trattasi riguarda in particolare lo svolgimento delle attività di seguito elencate, così come meglio descritto nel Capitolato sopra detto:

A) Per quanto riguarda il Piano Strutturale:
Essendo in corso l'approvazione della modifica e/o sostituzione delle Leggi Regionali n. 21/2012 e n.80/2015, considerato che i due strumenti di pianificazione (PS e PO) dovranno essere redatti secondo la normativa vigente al momento della consegna per quanto riguarda il Piano Strutturale l'affidamento prevede:

1. La redazione delle relazioni e degli elaborati che, ulteriormente a quanto già approvato con l'ultima variante al PS, risultassero necessari per l'adozione e l'approvazione del nuovo Piano Strutturale e/o venissero richiesti dall'Amministrazione Comunale e/o dai vari Enti competenti in materia.
2. L'interfacciamento con il lavoro che sarà svolto dall'affidatario del servizio geologico, geomorfologico e sismico di supporto alla redazione dei due strumenti nonché con l'affidatario del servizio di progettazione del nuovo Piano Strutturale.

B) Per quanto riguarda il Piano Operativo l'affidamento prevede:
1 – l'esecuzione studi ed indagini idrauliche ed idrologiche finalizzate alla redazione delle relazioni ed elaborati che definiscano le condizioni che garantiscono la fattibilità degli interventi di trasformazione e le modalità di attuazione delle misure di mitigazione dei rischi in rapporto alle trasformazioni previste in coerenza con il Piano Strutturale, nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 104 della LR 65/2014 e s.m.i del PGRA e PAI
C) Sia per il Piano Operativo che per il Piano Strutturale si chiede**:**
- Restituzione cartacea e digitale degli elaborati che costituiscono l'oggetto dell'affidamento necessari all'adozione ed approvazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo;
- Analisi delle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione degli strumenti di pianificazione urbanistica e redazione del documento delle controdeduzioni;
- Redazione delle modifiche degli elaborati a seguito delle osservazioni accolte ai fini dell'approvazione definitiva;
- Supporto ed assistenza all'Amministrazione Comunale ed al Responsabile del Procedimento in ogni fase del processo di formazione ed approvazione degli atti;

- Partecipazione a riunioni, incontri, conferenze di servizi, commissioni con Regione, Città Metropolitana, Soprintendenza ed ogni altro Ente istituzionale interessato dalla pianificazione;
- Partecipazione nelle fasi del processo di comunicazione e partecipazione oggetto dell'affidamento al Consiglio Comunale, ai cittadini, imprenditori, professionisti, associazioni di categoria, ecc.
- Consegna degli elaborati in ogni fase del procedimento sia in forma cartacea che digitale in conformità a quanto richiesto nei successivi articoli.

Precisato che restano escluse dal presente affidamento:
- le attività di progettazione e redazione del Piano Strutturale, Piano Operativo e VAS che saranno attribuite ad altri soggetti con separato affidamento.
- le attività di studio ed analisi geologiche, geomorfologiche e sismiche e relative valutazioni di fattibilità che saranno attribuite ad altri soggetti con separato affidamento.
- le attività di informazione e partecipazione della cittadinanza alla formazione degli strumenti di pianificazione che saranno attribuite ad altri soggetti con separato affidamento;

Precisato altresì che è comunque fatto obbligo al contraente di garantire la massima collaborazione con i soggetti incaricati per le materie sopra dette al fine di coordinare i contenuti del Piano Strutturale e del Piano Operativo;

Precisato che l'importo complessivo delle prestazioni sopra descritte, posto a base di gara, calcolato ai sensi del D.M. 17/06/2016, secondo quanto meglio esplicitato nell'allegato denominato "*Calcolo del corrispettivo del sevizio*" quale parte integrante e sostanziale della presente, risulta pari a euro **9.474,00** al netto di IVA e cassa professionale e comprensivo delle spese;

Ritenuto congruo l'importo sopra indicato;

Considerato che, a seguito di avviso pubblico approvato con determinazione del Servizio Urbanistica ed Edilizia n. n° 123 del 28/09/2017, è stato istituito un Albo professionisti per l'affidamento di servizi di architettura, ingegneria, geologia ed affini, necessari per lo svolgimento di attività istituzionali dell'Ente di competenza del Servizio Urbanistica ed Edilizia, di importo inferiore a 100.000,00 euro, approvato con determinazione n° 168 del 29/11/2017;

Dato atto che la scelta del contraente verrà effettuata mediante procedura negoziata ai sensi dell'art.36 c.2 lett. b) del Dlgs 50/2016;

Considerato che l'Amministrazione ha l'obbligo di individuare i soggetti da invitare, in possesso dei requisiti richiesti, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità, ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Ritenuto rivolgere un invito agli operatori economici presenti nell'Albo professionale sopra indicato, che siano in possesso dei seguenti requisiti:
- possesso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio o equipollente iscritti al relativo ordine professionale;
- avere svolto, successivamente all'approvazione del DPGR 53/R/2011 e LR 21/2012 prestazioni professionali inerenti, lo svolgimento di indagini e studi idraulici, idrologici a supporto della redazione di strumenti della pianificazione generale (PS, RUC e PO) ai sensi della LR 65/2014 e s.m.i.;

Ritenuto quindi invitare i soggetti di cui all'elenco depositato in atti, risultati in possesso del requisito sopra detto;

Preso atto che l'invito sarà effettuato mediante la piattaforma START – Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana e che l'offerta dovrà pervenire entro il termine di 7 giorni dalla data di invito, esclusivamente in modalità telematica attraverso il Sistema START;

Preso atto che per l'affidamento del servizio, considerata la professionalità curricolare riscontrata e che la natura dello stesso è definita in maniera dettagliata dalla normativa vigente in materia, sarà utilizzato il

criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del DLgs 50/2016;

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 267/2000, che:

- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: permettere lo svolgimento dell'incarico professionale in oggetto;
- il contratto ha per oggetto il servizio di architettura e ingegneria consistente lo svolgimento delle indagini e degli studi richiesti dall'art.104, in particolare dai commi 1, 2 e 3, della legge regionale n. 65/2014 di supporto alla redazione del nuovo Piano Strutturale e del nuovo Piano Operativo, diretti a verificare la pericolosità del territorio sotto il profilo idraulico e idrogeologico ai sensi del D.P.G.R. n. 53/r/201 e s.m.i, LR 21/2012 e s.m.i, del Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGRA), Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) e nella definizione delle condizioni che garantiscano la fattibilità degli interventi di trasformazione e delle misure di mitigazione dei rischi in rapporto alle trasformazioni previste;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Capitolato allegato, che contestualmente si approva;
- la scelta del contraente viene effettuata mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs 50/2016;

Richiamato l'art. 36 comma 1 del Codice dei contratti ai sensi del quale"l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, avvengono nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese e medie imprese";

Viste le seguenti Linee Guida Anac di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50:

- - Linee guida n. 1 approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C con deliberazione n. 973 del 14/09/2016 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria;
- - Linee guida n. 2 approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. con deliberazione n. 1005 del 21/09/2016 "Offerta economicamente più vantaggiosa";
- - Linee guida n.4 approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C con deliberazione n. 1097 del 26/10/2016 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici d'importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Dato atto che:

- il responsabile del procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è individuato nella sottoscritta, arch. Barbara Ronchi, responsabile dello scrivente Servizio;
- ai sensi dell'art. 37 co. 1 lett. a del D.Lgs. 33/2013 la presente determinazione dovrà essere tempestivamente pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web Comunale, sezione "Bandi di Gara e Contratti" e all'Albo Pretorio Comunale;
- i servizi oggetto della presente non rientrano fra le categorie dell'art. 1 del D.P.C.M. 24/12/2015 per i quali è richiesto l'obbligo di approvvigionamento tramite il sistema CONSIP S.p.A. o altro soggetto aggregatore;

Richiamato l'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 che prevede al comma 2 che le Amministrazioni pubbliche destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie nella misura non superiore al 2 per cento, modulate sull'importo dei lavori posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici e al successivo comma 3 che l'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni;

Visto il Regolamento Comunale recante "Norme e criteri per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18/04/2016 n. 50" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 275 del 23/11/2017 che prevede, per appalti inferiori a 200.000 euro la percentuale del 2%;

Ritenuto che, ai fini degli incentivi previsti dal regolamento comunale sopra detto, con successivo atto sarà individuato il personale e conferite le relative funzioni;

Ritenuto inoltre:
- di provvedere, ai sensi dell'art. 183 co. 3 del D.Lgs. 267/2000, a prenotare la spesa complessiva posta a base di gara, comprensiva di IVA e cassa professionale, ammontante ad € 12.020,61 oltre il 2% di incentivi pari a € 240,42, dando atto che la stessa trova copertura sul bilancio di previsione 2017 al capitolo 22568 P.F. U.2.02.03.99.000;
-di rimandare a successivi provvedimenti gli impegni di spesa;

Dato atto che si procederà all'accantonamento annuale nel fondo "incentivi per funzioni tecniche", previsto dall'art. 113 del Dlgs. 50/2016, delle risorse finanziarie che saranno determinate sulla base di apposito regolamento adottato dall'Amministrazione Comunale;

Rilevato che, in base a quanto previsto dal D.Lgs 81/08 e la "Legge del fare" n.99/2013, l'affidamento di cui trattasi sia riconducibile ad appalto di servizi di natura intellettuale per il quale non è necessaria la redazione del DUVRI;

Visto l'art. 147-bis, comma 1, del Testo Unico sugli Enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 — introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazione nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 — , con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile di Servizio, attraverso apposito parere;

Visto l'art. 5, commi da 1 a 5, del Regolamento comunale sui controlli;

DETERMINA

1. di procedere all'affidamento del servizio di architettura e ingegneria consistente, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, per lo svolgimento delle indagini e degli studi richiesti dall'art.104 della legge regionale n. 65/2014 e s.m.i di supporto alla redazione del nuovo Piano Strutturale e del nuovo Piano Operativo, diretti a verificare la pericolosità del territorio sotto il profilo idraulico e idrologico ai sensi del D.P.G.R. n. 53/r/201 e s.m.i, LR 21/2012 e s.m.i, del Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGRA), Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) e nella definizione delle condizioni che garantiscano la fattibilità degli interventi di trasformazione e delle misure di mitigazione dei rischi in rapporto alle trasformazioni previste;

2. di procedere all'individuazione del contraente rivolgendo un invito a presentare un'offerta, mediante la piattaforma START – Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana, agli operatori economici presenti nell'Albo professionisti approvato dallo scrivente Servizio con determinazione n° 168 del 29/11/2017, in possesso dei requisiti stabiliti nella presente determinazione e descritti in premessa;

3. di precisare che **l'offerta dovrà pervenire entro il termine di 5 giorni** dalla data di invito esclusivamente in modalità telematica attraverso il Sistema START;

4. di stabilire quale criterio per l'affidamento del servizio, considerata la professionalità curricolare riscontrata e che la natura dello stesso è definita in maniera dettagliata dalla normativa vigente in materia, sarà utilizzato il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del DLgs 50/2016

5. di stabilire l'importo dell'affidamento pari a euro **9.474,00** al netto di IVA e cassa professionale e comprensivo delle spese;

6. di prenotare la spesa complessiva posta a base di gara, comprensiva di IVA e cassa professionale, ammontante ad € 12.020,61 oltre il 2% di incentivi pari a € 240,42, dando atto che la stessa trova copertura sul bilancio di previsione 2017 al capitolo 22568 P.Fin. U.2.02.03.99.000 e rimandando a successivi provvedimenti gli impegni di spesa;

7. di dare atto che si procederà all'accantonamento annuale nel fondo "incentivi per funzioni tecniche", previsto dall'art. 113 del Dlgs. 50/2016, delle risorse finanziarie che saranno determinate sulla base di apposito Regolamento adottato dall'Amministrazione Comunale;

8. di approvare il Capitolato tecnico prestazionale, allegata al presente provvedimento;

9. di dare atto che all'intervento è stato attribuito il CIG n. ZE3213B3EE;

10. di dare atto che a norma dell'art. 331 del DPR 207/2010 l'esito dell'affidamento verrà reso noto tramite avviso di post-informazione sul sito istituzionale dell'ente;

11. di dare atto che viene individuata nella sottoscritta, Arch. Barbara Ronchi, Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia, la Responsabile Unica del procedimento ai sensi dell'art. 31 del dlgs. 50/2016 e art. 4 della L. 241/90;

12. di dare atto che alla firma del contratto, per conto dell'Ente, provvederà il Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia;

13. di dare atto che la firma del presente provvedimento equivale anche a formale rilascio di parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.147-bis, comma 1, del d.lgs. 267/2000 e 5, commi 1-5, del Regolamento comunale sui controlli interni;

14. di dare atto che avverso il presente provvedimento, che sarà comunicato ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs 50/2016, è possibile fare ricorso al TAR entro 30 giorni dalla comunicazione;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA ED EDILIZIA
Arch. Ronchi Barbara

Parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 6 del Regolamento sul sistema dei controlli interni.
La spesa è finanziata con risorse accertate ai capitolo 962 e 964 "Proventi alienazione beni immobili".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO-FINANZIARIO
(Dott.ssa Barbara BAGNI)

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ARCHITETTURA ED INGEGNERIA PER IMPORTO INFERIORE A € 40.000 AI SENSI DELL' ART. 36 COMMA 2 LETTERA B) DEL DLGS. N.50/2016 E S.M.I. INERENTE LO SVOLGIMENTO DELLE INDAGINI E STUDI IDRAULICI ED IDROLOGICI DI SUPPORTO ALLA REDAZIONE DEL NUOVO PIANO STRUTTURALE E DEL NUOVO PIANO OPERATIVO DEL COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA.

CIG:

ART. 1 OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Le prestazioni oggetto del servizio in affidamento riguardano lo svolgimento delle indagini e degli studi richiesti dall' art.104, in particolare dai commi 1, 2 e 3, della legge regionale n. 65/2014 per la formazione del nuovo Piano Strutturale e del nuovo Piano Operativo del Comune di San Casciano in Val di Pesa, diretti a verificare la pericolosita' del territorio sotto il profilo idraulico ed idrologico ai sensi del D.P.G.R. n. 53/R/2011 e s.m.i, LR 21/2012 e s.m.i., del Piano Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) del Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) e a definire le condizioni che garantiscano la fattibilita' degli interventi di trasformazione e le misure di mitigazione dei rischi in rapporto alle trasformazioni previste.

A) PIANO STRUTTURALE

Il Comune di San Casciano in Val di Pesa è dotato di Piano Strutturale approvato, ai sensi dell'articolo 17 della L.R. Toscana 03.01.2005 n. 1, con deliberazione consiliare n. 15 il 16.03.2009.
Con recente Variante tematica, approvata con deliberazione C.C. n. 41 del 19/06/2017, è già stato aggiornato ed adeguato il quadro conoscitivo del Piano Strutturale al fine di allineare le carte di pericolosità geologica, geomorfologica, sismica, idraulica ed idrogeologica al DPGR 53/R/2011, al Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I) approvato con DPCM 6 maggio 2005 ed al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (P.G.R.A) del Distretto Idrografico dell'Appennino Settentrionale approvato dal Comitato Istituzionale con deliberazione n. 235 del 3 marzo 2016.

Successivamente all'approvazione della variante sopra detta, per la parte idraulica-idrologica sono già state approvate le seguenti tavole reperibili sul sito istituzionale del Comune:

- Gerarchizzazione Fiume Greve;
- Gerarchizzazione Torrente Pesa;
- Calcolo Ia – Aree boscate Fiume Greve;
- Calcolo Ia – Aree boscate Torrente Pesa;
- Calcolo Ks – Geologia Fiume Greve;
- Calcolo Ks – Geologia Torrente Pesa;
- Modello Idraulico Fiume Greve;
- Modello Idraulico Torrente Pesa;
- Battenti idraulici Fiume Greve Tr30/200/500 h 1/4/7;
- Battenti idraulici Torrente Pesa Tr30/200/500 h 0,75/1.75/6.5/8.5/
- Battenti idraulici Borro delle Felci Tr 30/200/500 h 0,75;
- Pericolosità idrauliche Fiume Greve ai sensi del DLgs 49/2010 (PGRA);
- Pericolosità idrauliche Torrente Pesa ai sensi del DLgs 49/2010 (PGRA);
- Pericolosità idrauliche Fiume Greve ai sensi del DPGR 53/R/2011;
- Pericolosità idrauliche Torrente Pesa ai sensi del DPGR 53/R/2011;
- Pericolosità idraulica del Borro delle Felci ai sensi del DPGR 53/R/2011;
- Libretto Sezioni con livelli idrometrici TR30-200-500 anni Fiume Greve e Affluenti;
- Libretto Sezioni con livelli idrometrici TR30-200-500 anni Torrente Pesa e Affluenti;
- Carta delle aree allagabili dei Rii Minori;

Il lavoro già svolto sulla variante tematica al Piano Strutturale recentemente approvata, dal punto di vista geologico, geomorfologico, idraulico, idrologico e sismico, è completo. Tuttavia la variante non comprendeva la conformazione di tutto il Piano Strutturale al PIT con valenza di Piano Paesaggistico regionale e non

aggiornava il piano a tutti i contenuti richiesti dalla LR 65/20014 e s.m.i. Per questo, nel rispetto dei termini dati dall'art. 222 della stessa legge regionale, è necessario procedere ad variante generale al Piano Strutturale la quale, dovendo conformare l'intero PS al PIT/PPR ed alla LR 65/2014, costituisce un nuovo Piano Strutturale a tutti gli effetti.

Essendo in corso l'approvazione della modifica e/o sostituzione delle Leggi Regionali n. 21/2012 e n.80/2015, considerato che i due strumenti di pianificazione (PS e PO) dovranno essere redatti secondo la normativa vigente al momento della consegna per quanto riguarda il Piano Strutturale l'affidamento prevede:

1. La redazione delle relazioni e degli elaborati che, ulteriormente a quanto già approvato con l'ultima variante al PS, risultassero necessari per l'adozione e l'approvazione del nuovo Piano Strutturale e/o venissero richiesti dall'Amministrazione Comunale e/o dai vari Enti competenti in materia.
2. L'interfacciamento con il lavoro che sarà svolto dall'affidatario del servizio geologico, geomorfologico e sismico di supporto alla redazione dei due strumenti nonché con l'affidatario del servizio di progettazione del nuovo Piano Strutturale.

B) PIANO OPERATIVO

Il Regolamento Urbanistico Comunale è stato approvato con deliberazione n. 43 del 18/06/2012 (BURT n. 31 del 01/08/2012) ed è stato oggetto delle seguenti varianti:

- Variante approvata con deliberazione n. 71 del 30/09/2013 (BURT N. 45 del 06/11/2013);
- Variante semplificata approvata con deliberazione n. 71 del 30/07/2015 (BURT n. 46 del 18/11/2015);
- Variante alla scheda AT08 approvata con deliberazione n. 41 del 19/06/2017 (BURT n. 30 del 26/07/2017);

Dalla data del 01/08/2017 sono decorsi cinque anni dall'efficacia del vigente R.U.C. e, fatta eccezione per le varianti per le quali non si è ancora esaurito il quinquennio, si è determinata la decadenza delle previsioni relative alla disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi infrastrutturali ed edilizi del territorio contenuti nel Regolamento Urbanistico;

L'Amministrazione Comunale con deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 16/10/2017 ha ritenuto opportuno redarre contemporaneamente entrambi gli strumenti di pianificazione al fine di lavorare alle scale adeguate di lettura del territorio e relativa pianificazione.

Per quanto riguarda il Piano Operativo l'affidamento prevede:

1. L'esecuzione studi ed indagini idrauliche ed idrologiche finalizzate alla redazione delle relazioni ed elaborati che definiscano le condizioni che garantiscono la fattibilità degli interventi di trasformazione e le modalità di attuazione delle misure di mitigazione dei rischi in rapporto alle trasformazioni previste in coerenza con il Piano Strutturale, nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 104 della LR 65/2014 e s.m.i, LR 21/2012, DPGR 53/R/2011, PGRA e PAI.

Sia per il Piano Operativo che per il Piano Strutturale si chiede:

- Restituzione cartacea e digitale degli elaborati che costituiscono l'oggetto dell'affidamento necessari all'adozione ed approvazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo;
- Analisi delle osservazioni pervenute a seguito dell'adozione degli strumenti di pianificazione urbanistica e redazione del documento delle controdeduzioni;
- Redazione delle modifiche degli elaborati a seguito delle osservazioni accolte ai fini dell'approvazione definitiva;
- Supporto ed assistenza all'Amministrazione Comunale ed al Responsabile del Procedimento in ogni fase del processo di formazione ed approvazione degli atti;
- Partecipazione a riunioni, incontri, conferenze di servizi, commissioni con Regione, Città Metropolitana, Soprintendenza ed ogni altro Ente istituzionale interessato dalla pianificazione;
- Partecipazione nelle fasi del processo di comunicazione e partecipazione oggetto dell'affidamento al Consiglio Comunale, ai cittadini, imprenditori, professionisti, associazioni di categoria, ecc.
- Consegna degli elaborati in ogni fase del procedimento sia in forma cartacea che digitale in conformità a quanto richiesto nei successivi articoli.

Restano escluse dal presente affidamento:

- le attività di progettazione e redazione del Piano Strutturale, Piano Operativo e VAS che saranno attribuite ad altri soggetti con separato affidamento.
- le attività di studio ed analisi geologiche, geomorfologiche e sismiche e relative valutazioni di fattibilità che saranno attribuite ad altri soggetti con separato affidamento.
- le attività di informazione e partecipazione della cittadinanza alla formazione degli strumenti di pianificazione che saranno attribuite ad altri soggetti con separato affidamento

E' comunque fatto obbligo al contraente di garantire la massima collaborazione con i soggetti affidatari per le materie sopra dette al fine di coordinare i contenuti del Piano Strutturale e del Piano Operativo.

ART. 3 CONDIZIONI E PRESCRIZIONI GENERALI
L'elaborazione e redazione degli elaborati e dei documenti oggetto della prestazione contrattuale dovrà avvenire nell'osservanza degli indirizzi e delle direttive fornite dall'Amministrazione committente.
In particolare la definizione degli obiettivi, delle strategie e dei contenuti delle azioni di tutela e di trasformazione del territorio dovranno corrispondere alle indicazioni date dall'Amministrazione Comunale e dal Responsabile del Procedimento.
Le prestazioni oggetto del contratto includono l'esame e l'analisi valutativa dei contributi da chiunque presentati, dei pareri ed osservazioni pervenute sia da Enti che dai cittadini e la definizione delle controdeduzioni.
Le prestazioni oggetto del contratto comprendono la partecipazione a tutte le fasi dei procedimenti amministrativi, assicurando l'assistenza e la presenza alle Commissioni Consiliari, alla Giunta Comunale , al Consiglio Comunale ed a tutte le fasi di comunicazione, informazione e partecipazione previste dalla legge o ritenute necessarie dall'Amministrazione Comunale.
Le prestazioni oggetto dell'affidamento dovranno verificare la coerenza interna e ed esterna fra gli strumenti di pianificazione comunale nonché rispetto agli strumenti di pianificazione sovraordinati secondo obiettivi tesi a migliorare la qualità degli insediamenti, dell'accessibilità, allo sviluppo sostenibile, al contenimento del consumo di suolo, alla tutela delle risorse essenziali, alla tutela e valorizzazione del territorio, al miglioramento della qualità della vita, allo sviluppo economico e produttivo in aderenza agli indirizzi dati dall'Amministrazione Comunale.

ART. 4. MODALITA' DI ESECUZIONE
La redazione degli elaborati relativi al Piano Strutturale e al Piano Operativo si dovranno sviluppare attraverso l'iter procedurale previsto dalla normativa vigente al momento della consegna definitiva, nonché secondo gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale ai quali l'affidatario dovrà attenersi nello svolgimento delle prestazioni.
Dovendo il Piano Operativo essere conforme al Piano Strutturale il suo procedimento di approvazione potrà essere concluso solo successivamente all'approvazione del PS.
Il servizio di progettazione deve intendersi esteso fino alla definitiva approvazione e conformazione al PIT/PPR del Piano Strutturale e del Piano Operativo propedeutica alla pubblicazione sul BURT.

ART.5 ONERI A CARICO DELL'ENTE
L'Amministrazione Comunale per l'espletamento dell'appalto e la formulazione dell'offerta mette a disposizione, tramite il sito internet istituzionale, i seguenti documenti:
- Piano Strutturare vigente approvato nel 2009;
- Variante tematica al Piano Strutturale ed adeguata, per le parti oggetto di variante al PIT/PPR, PTCP, PGRA e PAI, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 19/06/2017;
- Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione consiliare n. 43 del 18/06/2012 la cui disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio è decaduta in data 01/08/2017;
- Variante al Regolamento Urbanistico approvata con deliberazione consiliare n. 71 del 30/09/2013;
- Variante al Regolamento Urbanistico approvata con deliberazione consiliare n. 71 del 30/07/2015;
- Variante alla scheda AT 08 approvata con deliberazione consiliare n. 42 del 19/06/2017;

All'atto del conferimento dell'affidamento del servizio saranno consegnate le cartografie in shapefile sia del Piano Strutturale sia del Regolamento Urbanistico nonché resi disponibili tutti i documenti ed atti in possesso dell'Amministrazione utili all'espletamento dell'appalto.

ART. 6 ALTRE PRESCRIZIONI CONNESSE ALL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE

E' a carico dell'affidatario ogni onere e spesa per garantire lo svolgimento delle prestazioni professionali di cui trattasi.
In particolare l'affidatario si impegna a:
- redigere gli elaborati necessari al procedimento di formazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo dall'avvio di procedimento all'approvazione definitiva propedeutica alla pubblicazione sul BURT.
- relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite spontaneamente o a semplice richiesta del Comune;
- far presente al RUP ed all'Amministrazione Comunale evenienze, emergenze che si verificheranno nella conduzione delle prestazioni da parte dell'affidatario;
- tenere gli opportuni contatti con l'Amministrazione Comunale per esaminare le soluzioni proposte nelle varie fasi dell'espletamento del servizio;
- consegnare bozze di elaborazioni ritenute necessarie a giudizio dell'Amministrazione e del RUP senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.
- consegnare gli elaborati in forma sia cartacea che digitale in ogni fase del procedimento di formazione degli strumenti di pianificazione

ART. 7 INFORMATIZZAZIONE E MODALITA' DI REDAZIONE E RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI

Per ogni fase dell'espletamento del servizio l'affidatario dovrà fornire tutti gli elaborati richiesti in formato digitale aperto "PDF/A", in formato "PDF/A" con firma elettronica, in formato Open Source, nonché tutti i dati vettoriali e tabellari che compongono i documenti stessi ed i relativi metadati come meglio descritto sotto.

L'affidamento vincola all'uso dei criteri ed software eventualmente messi a disposizione della Regione Toscana per la dimostrazione dell'avvenuta conformazione di PS e PO al PIT/PPR.

Tutti i dati, prodotti in maniera digitale o per collezione di dati creati da altri soggetti o enti, relativi all'affidamento oggetto del presente capitolato, dovranno essere consegnati all'Amministrazione nel rispetto di quanto previsto dal DLgs n. 82 /2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) ed in particolare dell'Art. 52 che impone alle Amministrazioni di prevedere "clausole idonee a consentire l'accesso telematico e il riutilizzo dei dati, dei metadati, degli schemi delle strutture di dati e delle relative banche dati".

Tutti i dati forniti all'Amministrazione dovranno rispettare quanto previsto dal Codice sopra detto. In particolare per i dati territoriali/geografici va considerato il provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 10/11/2011 con il quale è stato definito il profilo nazionale dei metadati basato sugli Standard ISO 1911514, 1911915, TS 1913916 nonché le regole tecniche definite nell'ambito della Direttiva INSPIR e il DLgs. N. 33 del 14/03/2013 e s.m.i.

Avendo già il Comune di San Casciano in Val di Pesa un programma web-gis interno relativo alla cartografia urbanistica, obiettivo prioritario dell'Amministrazione è quello di mantenere un repertorio dei dati che sia in futuro accessibile tramite internet, assicurando l'accesso all'informazione senza limitazioni e garantendone un processo di aggiornamento continuo: il soggetto affidatario dovrà fornire i dati seguendo anche le "LINEE GUIDA SHAPEFILES" di seguito allegate fornite dal gestore del programma gis.

Per l'uso dei dati forniti, l'Amministrazione non è tenuta ad acquistare alcun nuovo software né per la visualizzazione né per la modifica e neppure per la riproduzione e stampa. Tutti i dati dovranno essere forniti in formato aperto senza perdita di informazioni o contenuti.

Dovranno essere inoltre seguite le indicazioni tecniche emanate in materia dalla Regione Toscana ed in particolare:
- Deliberazione del Consiglio Comunale 4 dicembre 2012 n. 104. "Programma regionale per la promozione e lo sviluppo dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale 2012/2015".
- la LR 65/2014. "Norme per il governo del territorio".
- il Regolamento di attuazione dell'art. 56 comma 6 della Legge Regionale 65/2014. "Formazione e gestione

del Sistema Informativo Geografico Regionale (DPGR n.7/R 6 marzo 2017)".

Gli elaborati tecnici oggetto dell'espletamento del servizio dovranno essere consegnati all'Amministrazione Comunale nel modo seguente:
- Tutti i documenti di testo (relazioni, norme tecniche di attuazione, discipline ecc.) dovranno essere redatti in formato ".odt" (Open Document Text) al fine di essere editati e PDF/A privi di password al fine di essere riprodotti.
- Tutti gli elaborati grafici saranno redatti utilizzando il programma QuantumGis (di seguito Qgis).
- I progetti Qgis dovranno essere completi dei progetti di stampa con i relativi archivi geografici agganciati, completi di retini/colori e qualsiasi altra vestizione, oltre alle relative legende ed eventuali query necessarie a comporre le singole tavole. Le tavole del progetto editabile in Qgis, dovranno essere esportate in formato PDF/A priva di Password.
- Gli archivi geografici da collegare ai progetti Qgis dovranno essere esclusivamente su DB SQLite con estensione spaziali SpatiaLite.
- Gli elaborati definitivi relativamente alle diverse fasi di formazione degli strumenti di pianificazione dovranno essere anche firmate digitalmente.

Per ciascuna fase temporale di elaborazione indicata al successivo articolo 9, l'affidatario dovrà fornire e consegnare gli elaborati in formato digitale e cartaceo (n. 3 copie) debitamente firmati.

Il pagamento delle prestazioni oggetto del servizio di architettura ed ingegneria, come disciplinato nel presente Capitolato, sarà subordinato alla verifica del rispetto di quanto sopra indicato.

ART. 8 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE
Ai fini dell'affidamento del servizio saranno invitati a presentare un'offerta inerente la prestazione gli operatori economici presenti nell'Albo dei professionisti approvato con determinazione n. 168 del 29/11/2017 in possesso dei seguenti requisiti:
- possesso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il territorio o equipollente iscritti al relativo ordine professionale;
- avere svolto, successivamente all'approvazione del DPGR 53/R/2011 e LR 21/2012 prestazioni professionali inerenti, lo svolgimento di indagini e studi idraulici, idrologici a supporto supporto della redazione di strumenti della pianificazione generale (PS, RUC e PO) ai sensi della LR 65/2014 e s.m.i.

L'invito sarà effettuato mediante la piattaforma START – Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana;

Per l'affidamento del servizio, considerata la professionalità curricolare riscontrata e che la natura dello stesso è definita in maniera dettagliata dalla normativa vigente in materia, sarà utilizzato il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del DLgs 50/2016.

L'offerta dovrà **pervenire entro il termine di 5 giorni dalla data di invito** esclusivamente in modalità telematica attraverso il Sistema START all'indirizzo: https://start.toscana.it/

Le eventuali richieste di chiarimenti relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione "Chiarimenti", nell'area riservata. Attraverso lo stesso mezzo l'Amministrazione appaltante provvederà a fornire le risposte.

ART. 9 DURATA DEL CONTRATTO E TEMPI DI ESECUZIONE
Gli articoli 93 e 96 della LR 65/2014 dispongono che il procedimento di formazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo abbiano una durata massima non superiore a tre anni decorrenti dall'avvio del procedimento.

Considerato che nella primavera del 2019 ci saranno le elezioni amministrative e che l'Amministrazione Comunale ha intenzione di concludere il procedimento di approvazione dei due strumenti di pianificazione prima della scadenza del mandato, i tempi di esecuzione del contratto devono essere improntati dalla massima efficacia ed efficienza prestazionale.

Per la prestazione professionale in oggetto, conformemente agli altri affidamenti che saranno fatti per la redazione ed approvazione del Piano Strutturale e del Piano Operativo, è prevista quindi una durata di 15 (quindici) mesi, comprensivi di tutti i tempi tecnici amministrativi intercorrenti dalla data di avvio di procedimento al termine della prestazione.
L'esecuzione del servizio di progettazione dovrà rispettare i seguenti tempi per ogni fase di elaborazione, ciascuno dei seguenti termini deve considerarsi essenziale:

Fase 1- Consegna dei documenti per l'avvio di procedimento del Piano Strutturale, avvio di procedimento del Piano Operativo e avvio di procedimento di VAS: **45 giorni dalla stipula del contratto.**

Fase 2 -Consegna dei documenti, successivi al conclusione del procedimento di VAS, per la Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della LR 65/2014 e s.m.i **entro giugno 2018.**

Fase 3- Consegna dei documenti in bozza utile all'adozione del Piano Strutturale e del Piano Operativo, atti e documenti **entro luglio 2018**.

Fase 4 – Consegna del progetto definitivo ai fini dell'adozione del Piano Strutturale e del Piano Operativo, atti e documenti **entro settembre 2018.**

Fase 5 – Consegna dell'analisi valutativa, proposta del documento delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute e proposta di modifica agli elaborati del Piano Strutturale e del Piano Operativo, a seguito dell'accoglimento delle osservazioni **entro 30 giorni dalla conclusione del tempo per la presentazione delle osservazioni.**

Fase 6- Consegna elaborati utili alla convocazione della Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art. 21 del PIT/PPR **entro 40 giorni dalla conclusione del tempo per la presentazione delle osservazioni.**

Fase 5- Consegna del progetto definitivo, conseguente gli esiti della Conferenza Paesaggistica di cui all'art. 21 del PIT/PPR, **utili ai fini dell'approvazione definitiva del Piano Strutturale ed Piano Operativo entro marzo 2019.**

I termini di cui sopra potranno essere prorogati ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione per obiettive esigenze sopravvenute.

La proroga dell'affidamento è disposta dall'Amministrazione senza che l'affidatario possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità mediante comunicazione scritta inviata allo stesso con un preavviso di almeno un mese rispetto alla scadenza naturale del contratto.
La proroga costituisce estensione temporale limitata del contratto relativo al presente affidamento e con essa non possono essere introdotte nuove condizioni nel contratto medesimo.

ART. 10 – VALORE DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE OGGETTO DI AFFIDAMENTO
Il valore presunto complessivo delle prestazioni di servizio oggetto del presente affidamento è determinato come importo posto a base d'asta di **Euro 9.474,00** (novemilaquattrocentosettantaquattro) al netto dell'IVA e di contributi previdenziali.
Il predetto importo compensa, inoltre, in modo forfettario tutte le spese (viaggio, vitto, alloggio, indennità chilometrica per l'uso della propria vettura, stampa della necessaria documentazione cartacea richiesta dall'Amministrazione comunale e/o dal RUP, ecc.) sostenute dall'affidatario.
Il finanziamento del servizio di progettazione pari ad una spesa presunta complessiva di **euro 12.020,61** avverrà mediante fondi propri dell'amministrazione comunale è imputata al bilancio di previsione 2017;

Il prezzo oggetto del presente affidamento non è soggetto a revisione.

ART. 11 CONDIZIONI DI PAGAMENTO
Il pagamento sarà effettuato entro 90 giorni dalla presentazione della fattura da parte dell'affidatario.
Le competenze dovute verranno corrisposte all'affidatario in base alle seguenti modalità:

a) 10% dell'importo complessivo alla presentazione definitiva dei documenti utili all'avvio del procedimento di Piano Strutturale, Piano Operativo e VAS;
b) 40% alla consegna degli elaborati definitivi per l'adozione da parte del Consiglio Comunale del PS e del PO e procedimento di VAS;
c) 10% alla consegna del documento delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute con indicazione della proposta di modifica degli elaborati e consegna documentazione necessaria alla Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art. 21 del PIT/PPR del PS e del PO;
d) 30% alla consegna degli elaborati definitivi del PS e Po e VAS per l'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale;
e) 10% alla pubblicazione sul BURT e consegna definitiva degli ulteriori elaborati che dovessero emergere in sede di conformazione degli Strumenti di Pianificazione in sede di Conferenza Paesaggistica nonché consegna definitiva di tutto il materiale digitale oggetto dell'affidamento del servizio.

La liquidazione dei corrispettivi avverrà previo controllo da parte dell'Amministrazione, del versamento dei contributi assicurativi e previdenziali da parte dell'affidatario; a tal fine l'Amministrazione verificherà la regolarità contributiva congiuntamente all'emissione di ogni fattura. Per gli eventuali ritardi o sospensioni dei pagamenti in seguito all'esito negativo dei controlli suddetti, l'affidatario non potrà proporre eccezione all'Amministrazione né avrà titolo a risarcimento del danno né ad alcuna pretesa.

ART. 12 OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

A pena la nullità del contratto, ai sensi dellì'art. 3 della Legge n. 136/2010 del 13/08/2010 e s.m.i, l'affidatario dovrà utilizzare, anche in via non esclusiva, apposito conto corrente acceso esclusivamente presso una banca o la Società Poste Italiane spa, per tutti i movimenti finanziari relativi al contratto oggetto del presente capitolato e comunicare al Comune gli estremi identificativi di tale conto nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone che possono riscuotere, delegate ad operare su tale conto.

Le fatture dovranno pervenire al Comune esclusivamente in formato elettronico ed essere intestate al Comune di San Casciano in Val di Pesa e contenere il riferimento alla determina di affidamento ed il relativo CIG nonché il capitolo e consolidato di spesa e il codice di ufficio.

Tutte le transazioni relative all'oggetto contrattuale dovranno essere effettuate esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni riportando l'indicazione del codice identificativo di gara.

Gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati dovranno essere comunicati al Comune di San Casciano in Val di Pesa, Servizio Urbanistica ed Edilizia , Via del Cassero 19, entro 7 giorni dalla loro accensione o,nel caso di conti correnti esistenti, dalla loro prima utilizzazione.

L'affidatario si obbliga a comunicare al Comune eventuali variazione entro 7 giorni dalla variazione stessa.

In caso di ritardati pagamenti da parte del Comune, salvo giustificati motivi, saranno riconosciuti interessi di mora in misura di legge per tutta la durata del contratto.

ART. 13 INCOMPATIBILITA' RISERVATEZZA E PROPRIETA'

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i i dati forniti sono trattati dal Comune di San Casciano in Val di Pesa esclusivamente per le finalità connesse alle operazioni di stipula del contratto oltre che, nel caso di contenzioso inerente la procedura di gara, fatta salva la normativa del diritto di accesso degli atti amministrativi di cui alla Legge 241/1990 e s.m.i.

Il titolare dei trattamento dei dati in questione è il Comune.

E' fatto obbligo all'affidatario di garantire la riservatezza delle informazioni e dei dati personali raccolti in esecuzione del contratto. L'affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti, collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.

Limitatamente al territorio del Comune committente e per il periodo di formazione degli strumenti urbanistici oggetto del presente avviso, l'affidatario sarà impegnato contrattualmente a non espletare alcuna attività professionale nel campo dell'edilizia per opere ed interventi che richiedano il rilascio del permesso a costruire o altro titolo/dichiarazione nel Comune di San Casciano in Val di Pesa a favore o nell'interesse di committenti privati. Resta invece consentita l'attività per enti pubblici.

L'affidatario non potrà fornire a terzi dati ed informazioni relativi al lavoro svolto o pubblicarne i contenuti, essendo i documenti progettuali, le relazioni tecniche, la documentazione reperita e in generale tutta la documentazione prodotta di proprietà esclusiva del Comune di San Casciano in Val di Pesa. L'affidatario potrà utilizzare o fare pubblici riferimenti al suddetto materiale solo previa espressa autorizzazione del Comune di San Casciano in Val di Pesa.

ART. 14 RISORSE UMANE IMPIEGATE NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO

Non è consentito all'aggiudicatario, pena la risoluzione del contratto, cedere il contratto stesso e/o subappaltare il servizio affidato. In caso di subappalto si applicherà quanto previsto dall'art. 31 comma 8 dell'art. 105 del Dlgs. 50/2016.

Non è possibile la sostituzione del capogruppo dell'operatore economico ed in caso di fallimento ovvero in caso di morte, interdizione o inabilitazione, l'Amministrazione Comunale recede dal contratto.
Per gli altri membri del gruppo di lavoro facenti parte dell'operatore economico sono fatte salve le sostituzioni necessarie con comprovate cause di forza maggiore, che comporteranno la sostituzione delle risorse umane indisponibili con personale avente caratteristiche professionali e di esperienza del tutto corrispondenti a quelle delle risorse umane indicate in sede di offerta.

Tutti i soggetti facenti parte dell'operatore economico nonché l'eventuale personale dipendente e/o collaboratori di altro titolo impegnati nell'espletamento delle attività oggetto del presente appalto sono tenute ad osservare diligentemente gli oneri e le norme previste dalla normativa di riferimento e dal presente capitolato prestazionale nonché ad osservare il segreto professionale ed attuare gli indirizzi indicati dall'Amministrazione.

Il capogruppo dell'operatore economico si impegna a sostituire nell'ambito delle attività oggetto del presente appalto le risorse umane che, in base a valutazione motivata dell'Amministrazione abbiano disatteso le prescrizioni indicate nel precedente comma.

Il capogruppo dell'operatore economico si impegna a garantire alle risorse umane da esso impegnate nelle attività oggetto del presente appalto la massima informazione circa le modalità di svolgimento dei singoli servizi e le norme contenute nel presente capitolato prestazionale, sollevando pertanto l'Amministrazione da oneri di istruzione delle stesse.

In relazione alle risorse umane impegnate nelle attività oggetto del presente appalto i soggetti facenti parte dell'operatore economico sono tenuti ognuno per la parte di propria competenza a far fronte ad ogni obbligo previsto dalla normativa vigente in ordine agli adempimenti fiscali, tributari, previdenziali ed assicurativi riferibili al personale dipendente ed i collaboratori/liberi professionisti.

ART. 16 GARANZIA FIDEIUSSORIA DEFINITIVA
La piena osservanza e l'esecuzione del contratto verrà garantita mediante cauzione definitiva da presentare mediante fideiussione bancaria o assicurativa valida per tutto il periodo contrattuale.
La cauzione definitiva, nei termini e con le modalità di cui all'art. 103 del DLgs. 50/2016 verrà determinata in ragione del 10% dell'importo contrattuale per tutta la durata dell'appalto, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal contratto.
Le modalità di costituzione e svincolo sono disciplinate dalla predetta normativa.
Resta salvo per l'Amministrazione l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. L'affidatario potrà essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui l'Amministrazione avesse

dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.
In caso di inadempienza la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese dell'affidatario prelevandone l'importo dal corrispettivo che l'Ente deve corrispondere all'affidatario stesso.

ART. 17 ASSICURAZIONI E RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO AFFIDATARIO
Il soggetto affidatario è responsabile nel caso in cui non segnali tempestivamente e non dimostri di aver esperito ogni azione necessaria alla modifica delle prestazioni richieste che comportino responsabilità amministrativa degli organi dell'amministrazione comunale competenti. Qualora l'Amministrazione dovesse subire dei danni per cause imputabili a negligenze, errori professionali od omissioni derivanti dall'attività dell'affidatario avrà diritto al risarcimento del danno subito.

L'affidatario risponde dei danni causati nell'espletamento del servizio di cui al presente capitolato anche se rilevati dopo la scadenza del contratto. A garanzia di quanto sopra previsto, l'affidatario dovrà essere in possesso di adeguata polizza per la responsabilità civile professionale di validità contrattuale e dovrà avere il massimale minimo non inferiore a € 500.000,00 di importo.

ART . 18 PENALI
Nel caso si verificassero inadempienze, ritardi o difformità del servizio rispetto a quanto previsto nel presente capitolato, l'Amministrazione invierà comunicazione scritta tramite posta elettronica certificata con specifica motivazione delle contestazioni, con richiesta di giustificazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle condizioni contrattuali.

In caso di contestazione il soggetto affidatario dovrà comunicare le proprie deduzioni all'Amministrazione nel termine massimo di 10 giorni lavorativi dal ricevimento della stessa.

Nel caso che le giustificazioni addotte non fossero ritenute accoglibili dall'Amministrazione o in caso di mancata risposta nel termine indicato, l'Amministrazione imporrà una penale da € 100 a € 6.000 a seconda della gravità del fatto .

Nel caso di ritardi per la consegna degli elaborati rispetto alle tempistiche indicate nell'art. 9 del presente capitolato è applicabile una penale pari all'1% per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo del 10% dell'importo oggetto dell'affidamento complessivo del servizio di progettazione.

Sono considerate gravi inadempienze:
-la sospensione, la mancata effettuazione del servizio senza giustificato motivo né preavviso;
-la mancata eliminazione degli inconvenienti lievi dopo la formale segnalazione da parte dell'Amministrazione;
-l'impiego di personale con qualifiche e professionalità inferiori a quelle stabilite;
- inadempienze normative, reiterati ritardi nelle consegne di bozze o elaborazioni richieste dall'Amministrazione o dal RUP.
L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dalla stessa Amministrazione mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione delle fatture emesse dall'affidatario.
L'Amministrazione potrà avvalersi della cauzione presentata come garanzia definitiva senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario, in tal caso l'affidatario è obbligato al reintegro della cauzione nei 10 giorni successivi alla comunicazione.

L'importo delle penalità irrogate non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale pena la risoluzione del contratto in danno all'affidatario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si sarà reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

In ogni caso è infatti salva l'azione per il risarcimento del danno ed ogni altra azione che il Comune riterrà di intraprendere a tutela degli interessi dell'Ente, compresa l'esecuzione in danno delle prestazioni non correttamente eseguite nei termini fissati.

ART. 19 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile per inadempienze gravi o reiterate dell'aggiudicatario del servizio rispetto agli impegni assunti con il presente capitolato, salvo il risarcimento dei danni materiali e morali subiti.

In caso di ripetute e gravi inadempienze l'Amministrazione potrà risolvere il contratto ed escutere la cauzione prestata.

L'Amministrazione potrà risolvere di diritto il contratto previa comunicazione scritta all'affidatario, da inviarsi mediante posta certificata o raccomandata A/R nei seguenti casi:
- inadempienze normative, retributive, assicurative verso il personale dipendente;
- accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'affidatario;
- frode o grave negligenza nell'esecuzione del servizio;
- grave danno all'immagine del Comune di San Casciano in Va di Pesa;
- mancato rispetto delle norme contrattuali;
- ai sensi dell'art. 3 della LR n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i nel caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- nei casi previsti dall'art. 108 del DLgs 50/2016;
- mancata reintegrazione della quota-parte della cauzione eventualmente escussa nel termine di dieci giorni dalla richiesta da parte dell'Amministrazione;
- eventi straordinari ed imprevedibili non imputabili all'Amministrazione che non consentono la prosecuzione del servizio;

L'importo delle penalità irrogate non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale pena la risoluzione del contratto in danno all'affidatario.

La risoluzione del contratto comporterà tutte le conseguenze di legge compresa la facoltà da parte dell'Amministrazione di affidare il servizio ad altro soggetto.

In caso di risoluzione all'affidatario verrà corrisposto il corrispettivo per il servizio effettuato sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese ed i danni.

Per tutti i casi di risoluzione del contratto per le cause sopra dette il Comune avrà diritto di escutere definitivamente la cauzione prestata, fermo restando il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

ART. 20 RECESSO

E' facoltà dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 1671 del Codice Civile, recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante preavviso di almeno 20 (venti) giorni consecutivi, da comunicarsi all'aggiudicatario, per interesse pubblico e/o per giusta causa o per sopravvenute disposizioni normative in materia di enti locali.
Qualora l'Amministrazione appaltante intendesse unilateralmente recedere dal contratto all'affidatario dovranno essere corrisposti gli onorari percentualmente dovuti per le elaborazioni predisposte e verificate dal RUP sino alla data di comunicazione del recesso secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite rinunciando, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'ar. 1671 del Codice Civile sopra detto.
L'affidatario è tenuto ad accettare in qualsiasi momento il recesso unilaterale dal contratto, salvo l'obbligo del preavviso sopra detto.
Qualora l'affidatario receda dal contratto, l'Amministrazione agirà a titolo di risarcimento danni. Sarà inoltre addebitata all'affidatario, a titolo di risarcimento danni, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione del servizio ad altri soggetti.

ART. 21 FORO E CONTROVERSIE

La risoluzione delle controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto relativo al presente servizio di architettura ed ingegneria può essere definita dall'Amministrazione e dall'affidatario

avvalendosi di quanto stabilito dagli articoli da 205 a 2011 del DLgs 50/2016 del codice dei contratti pubblici. La risoluzione delle controversie inerenti l'esecuzione del contratto relativo al presente appalto non rimediabili mediante transazione è devoluta alla competenza del Foro di Firenze con esclusione della competenza arbitrale.

ART. 22 SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto sono a carico dell'operatore economico. Il contratto è soggetto a registrazione e le eventuali spese di bollo e di registrazione sono a carico dell'operatore economico.

ART. 23 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto relativo al presente servizio di progettazione è stipulato entro sessanta (60) giorni dall'aggiudicazione definitiva ed efficace, fatta salva la volontà dell'Amministrazione di concordare con l'affidatario diverso termine in differimento.

Il Responsabile del Servizio
Urbanistica ed Edilizia
Arch. Barbara Ronchi

LINEE GUIDA SHAPEFILES

Indicazioni file mxd

- Gli shapefiles all'interno del progetto dovrebbero essere in un'unica cartella e il progetto salvato con Relative Path settato (store relative pathnames to data sources).

Indicazioni shapes

- Al singolo shapefile o al data frame deve essere associato il Sistema di Riferimento relativo alla zona geografica, file prj (Gauss-Boaga, WGS 84, UTM).
- Occorre che le geometrie siano corrette; dovranno essere eseguite le funzioni Repair Geometry e Multipart To Single Part in modo tale da individuare e correggere e/o cancellare eventuali cuspidi, vertici duplicati, geometrie nulle, ecc..
- La tematizzazione dello shapefile deve rispecchiare il più possibile quella della cartografia del Piano Urbanistico e vanno salvate tutte le legende (Save as Layer File – file lys) con lo stesso nome dello shapefile.
- Se viene utilizzato uno stile con linea continua questo deve avere la caratteristica di Simple Fill Symbol (non Marker Line Symbol che presuppone sia presente un Template).
- Le geometrie devono essere congruenti con la rappresentazione cartografica. Spesso le geometrie del singolo tema, che non deve sovrapporsi alle altre geometrie, viene realizzata senza fare "buco": ora se dal punto di vista di stampa della cartografia di piano l'errore non crea problemi dal punto di vista geometrico in ambito GIS è necessario sistemare le geometrie stesse.
- Le descrizioni presenti negli shapefiles dovranno essere quelle presenti nella legenda della Cartografia di Piano (facilmente riconducibili).
- Gli shapefiles inerenti allo Strumento Urbanistico dovranno avere la stessa architettura e/o campi comuni (si veda paragrafo Architettura Shape Strumento Urbanistico).
- Le geometrie inerenti alle fasce di rispetto (stradale, cimiteriale, pozzi, ecc.) dovranno essere poligonali per la realizzazione del CDU in modo ottimale (spesso sono lineari in quanto sufficienti per la sola stampa).

Indicazioni Architettura Shape Strumento Urbanistico

- COD_ZONA: codice breve della zona (es. B1, ATR, ae1, ecc.), se viene utilizzato per il PIU con lunghezza massima 10 caratteri.
- GRUPPO: In genere viene preso dalla legenda e rappresenta il nome di un raggruppamento di zone (es. TESSUTO URBANO CONSOLIDATO, VINCOLI)
- SOTTO_G: Se presente il sottogruppo del precedente campo (es. VINCOLI AMMINISTRATIVI, VINCOLI IDROGEOLOGICI, ecc.).
- DESC_SHORT: Descrizione breve che in genere poi risulterà in legenda. Si prende in genere dalla legenda della Cartografia di Piano (Se nella legenda del piano risulta molto lunga si sintetizza per non superare i 50 caratteri).
- DESC_LONG: Descrizione dettagliata rispetto alla precedente. Questo campo verrà usato nella info.
- ETICHETTA/LABEL: Indicazione testuale caratteristica che compare nella Cartografia di Piano e conseguentemente nel SIT.
- DOC: Nome pdf della norma relativa alla zona (articoli NTA).
- ARTICOLO: Numero articolo NTA della zona.

Indicazioni Varie

- Oltre al mxd e relativi shapefiles dovranno essere forniti anche i pdf della Cartografia di Piano.
- Per facilitare l'elaborazione delle informazioni necessarie per il CDU dovrà essere fornito un documento con l'indicazione delle zone/ambiti che il Comune considera nella realizzazione del CDU stesso.
- Le Norme Tecniche di Attuazione dovranno essere fornite in formato doc.
- In fase di aggiornamento del Piano Urbanistico si dovrà fornire un documento con lo Stato di Fatto e lo Stato Variato.

CALCOLO CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO
(D.M. 17 giugno 2016, Gazz. Uff. 27 Luglio 2016, n.174)

La prestazione professionale oggetto de servizio di architettura e ingegneria riguarda:

1) Esecuzione studi ed indagini idrauliche ed idrologiche finalizzate alla redazione delle relazioni ed elaborati necessari alla formazione del **Piano Strutturale del Comune di San Casciano in Val di Pesa,** nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 104 della LR 65/2014 e s.m.i, e delle altre norme di settore vigenti, comprensivo di tutti gli atti e documenti utili all'avvio di procedimento, adozione ed approvazione definitiva nonché procedimenti di VAS tenendo presente che con Variante tematica al Piano Strutturale vigente approvata con deliberazione consiliare n. 41 del 19/06/2017 il piano è già stato adeguato alla DPGR 53/R/2011, al PGRA ed al PAI e sono già state approvate le seguenti tavole:
   - Gerarchizzazione Fiume Greve;
   - Gerarchizzazione Torrente Pesa;
   - Calcolo Ia – Aree boscate Fiume Greve;
   - Calcolo Ia – Aree boscate Torrente Pesa;
   - Calcolo Ks – Geologia Fiume Greve;
   - Calcolo Ks – Geologia Torrente Pesa;
   - Modello Idraulico Fiume Greve;
   - Modello Idraulico Torrente Pesa;
   - Battenti idraulici Fiume Greve Tr30/200/500 h 1/4/7;
   - Battenti idraulici Torrente Pesa Tr30/200/500 h 0,75/1.75/6.5/8.5/
   - Battenti idraulici Borro delle Felci Tr 30/200/500 h 0,75;
   - Pericolosità idrauliche Fiume Greve ai sensi del DLgs 49/2010 (PGRA);
   - Pericolosità idrauliche Torrente Pesa ai sensi del DLgs 49/2010 (PGRA);
   - Pericolosità idrauliche Fiume Greve ai sensi del DPGR 53/R/2011;
   - Pericolosità idrauliche Torrente Pesa ai sensi del DPGR 53/R/2011;
   - Pericolosità idraulica del Borro delle Felci ai sensi del DPGR 53/R/2011;
   - Libretto Sezioni con livelli idrometrici TR30-200-500 anni Fiume Greve e Affluenti;
   - Libretto Sezioni con livelli idrometrici TR30-200-500 anni Torrente Pesa e Affluenti;
   - Carta delle aree allagabili dei Rii Minori;

2) Esecuzione studi ed idraulici ed idrologici finalizzate alla redazione delle relazioni ed elaborati che definiscano le condizioni che garantiscono la fattibilità degli interventi di trasformazione e le modalità di attuazione delle misure di mitigazione dei rischi in rapporto alle trasformazioni previste in coerenza con il Piano Strutturale e necessari alla formazione del nuovo **Piano Operativo Comunale,** nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 104 della LR 65/2014 e s.m.i e delle altre norme di settore vigenti, comprensivo di tutti gli atti e documenti necessari all'avvio di procedimento, adozione ed approvazione definitiva nonché procedimenti di VAS e di tutti gli ulteriori atti e documenti si rendessero necessari.

In data 21/12/2013 è entrato in vigore il Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria. Tale Regolamento è stato oggetto di modifica con Decreto 31 ottobre 2013, n. 143.

CRITERI DETERMINAZIONE CORRISPETTIVO

I criteri per la determinazione del compenso sono dettati dal D.M. 17 giugno 2016 con il quale sono state approvate le tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50/2016.

Il Calcolo è dato dall'applicazione della seguente formula:

CP = sommatoria (V x G x Q x P)

V è dato, nel caso di prestazioni relative alla pianificazione e alla programmazione di tipo generale il Valore dell'opera è determinato sulla base del Prodotto Interno Lordo complessivo relativo al contesto territoriale interessato.
Tali parametri si riferiscono ad un unico strumento di pianificazione generale.
In Regione Toscana (LR 65/2014 e s.m.i) tale strumento si compone di due parti: Il Piano Strutturale ed il Piano Operativo (prima Regolamento Urbanistico), quindi il parametro viene considerato in riferimento ad entrambi gli strumenti della pianificazione generale del Comune di San Casciano in Val di Pesa.
PIL: € 262.236.509 (dati su redditi del Comune di San Casciano 2015 – Dichiarazioni 2016. Fonte MEF)
G è dato dalla complessità della prestazione della Tavola Z-I del decreto (per la pianificazione il parametro è 1).
Q è dato dalla specificità della prestazione della Tavola Z- 2 del decreto.
P è dato dalla formula P = 0.03+10/V0,4.

Determinazione del corrispettivo del servizio (D.M. 17 giugno 2016)

Tavola Z-1
(Categorie delle opere – parametro del grado di complessità – classificazione dei servizi e corrispondenze)

Categoria	Destinazione funzionale	ID opere	Identificazione delle opere	Grado di complessità
Territorio e urbanistica	Pianificazione	U.03	Strumenti di pianificazione generale ed attuativa e di pianificazione di settore	1,00

Tavola Z-2 (Prestazioni e parametri Q di incidenza)

FASI	Descrizione singole prestazioni	Dati/Parametri			Risultati parziali	
		V	G	Q	P	CP
Qa.0.02	Rilievi e controlli del terreno, analisi geoambientali di risorse e rischi, studi di geologia applicati a piani urbanistici generali, ambientali e di difesa del suolo (Fino a 15.000 abitanti)	231.649.862	1	0,001	0,034508864	7.993,97
Qa.0.02	Rilievi e controlli del terreno, analisi geoambientali di risorse e rischi, studi di geologia applicati a piani urbanistici generali, ambientali e di difesa del suolo (Sull'eccedenza fino a 50.000)	30.886.648	1	0,0005	0,04009466	619,19
						8.613,16

Importo complessivo		8.613,0
Spese art. 5 del DM (10%)		861,0
TOTALE AFFIDAMENTO al netto di IVA e Cassa Professionale		**9.474,0**
Onorario al netto, compreso spese		9.474,0

Cassa Professionale (4%)		378,96
IVA 22%		2.167,65
TOTALE		12.020,61